



**Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada – onlus**

sede operativa via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06 41734624 - fax 06 233216163 – cell 340 9168405  
www.vittimestrada.org

## COMUNICATO STAMPA

### **Aifvs: basta pressing di Ania sui parlamentari per non risarcire le vittime della strada.**

I giudici di Cassazione e di merito ed i parlamentari che ieri hanno partecipato al convegno svoltosi al Senato nella sala del Refettorio di palazzo san Macuto (organizzato dalla Aifvs e patrocinato dal ministero della Giustizia, dalla Presidenza di Camera e del Senato sul risarcimento del danno alla persona) hanno ribadito che i valori medi espressi dalle tabelle di Milano sono giusti e congrui e vanno rispettati nelle liquidazioni dei risarcimenti su tutto il territorio nazionale sin da subito. Tutti devono adeguarsi, dai giudici di merito alle imprese di assicurazioni con particolare attenzione al danno alla integrità psichica ed al danno alla personalità che di solito non vengono risarciti.

L'Associazione Italiana dei Familiari e delle vittime della Strada ha rivolto un invito all'Ania affinché non faccia più pressing sul legislatore per imporre tabelle che riducono i risarcimenti del danno alla persona vietando l'applicazione delle tabelle utilizzate dal tribunale di Milano. L'Aifvs esorta l'Associazione delle assicurazioni ad impegnarsi nella riduzione delle frodi e della malagestione nella liquidazione dei risarcimenti che spinge le parti ad un contenzioso con aggravio di costi del sinistro. Questo cambio di strategia consentirebbe all'Ania di contenere i costi e di agire con spirito di solidarietà nei confronti dei propri clienti più sfortunati, vittime d'incidenti stradali.

L'Aifvs chiede ai parlamentari di rispettare l'impegno assunto con la mozione Pisicchio, approvata all'unanimità dalla camera il 26 ottobre, che chiede il ritiro immediato delle nefande tabelle ministeriali che dimezzano i risarcimenti alle vittime della strada sostituendole immediatamente, come tabelle di legge, con quelle applicate dal tribunale di Milano.

L'Aifvs si appella anche al Presidente della Repubblica perché si astenga dal firmare la tabella iniqua del C.d.M. del 3 agosto 2011, successivamente bocciata dalla Camera dei Deputati.

L'Aifvs, infine, si impegna a trovare con le imprese di assicurazioni un accordo per la gestione dei sinistri e dei risarcimenti con dei canali preferenziali al fine di evitare contenziosi e costi inutili dei sinistri.

Roma, 11 novembre 2011